

05/05/2008

Consiglio comunale del 05/05/02008: dichiarazione di voto o.d.g. n°1

Considerato che l'apertura estiva del centro federale tennis è di rilevante importanza per l'economia di Pievepelago e del territorio dell'alto Frignano, l'amministrazione comunale ha il dovere e la responsabilità di attivare tutte le iniziative per garantirne il funzionamento. Pertanto se il raggiungimento di tale obiettivo è subordinato anche all'acquisto del fabbricato che ospita tale realtà, il Sindaco e la giunta, devono adottare appropriati provvedimenti. E' quindi necessario che i provvedimenti debbano essere parte integrante di un bilancio che deve osservare, salvaguardare, gli equilibri finanziari dell'ente, senza ulteriori aggravii fiscali per i cittadini. Pertanto tenendo conto degli interventi "obbligatori" a cui l'amministrazione deve far fronte (vedi le revisioni quinquennale e quindicennale degli impianti di risalita, gli interventi su fognature e depurazione a S. Annapelago, la gestione dei servizi, interventi sul trasporto scolastico, l'opportuna acquisizione dei terreni demaniali ove sorgono gli impianti sportivi ed il fabbricato di protezione civile, e non ultimo il mantenimento del patrimonio comunale) occorrono individuare risorse certe da destinare a coprire detta operazione, che non esclude a priori eventuali alienazioni di beni non strategici per l'Ente (vedi ad esempio reti gas). Si deve rilevare che nel bilancio di previsione anno 2008 non sono presenti alcuni dei temi obbligatori sopra descritti, che la variante di bilancio ora proposta per procedere all'acquisto del fabbricato "CONI" non è supportata da entrate certe; per altro, siamo all'imminente apertura del centro federale e non si conoscono ancora i contratti d'affitto che devono anche garantire parte della copertura finanziaria; inoltre in una prospettiva di lungo termine il SINDACO e la GIUNTA non hanno prodotto alcuna proposta progettuale che indichi un percorso per far diventare tale intervento una vera risorsa per la collettività. Ad oggi si riscontra un atteggiamento di chi vive alla giornata, non esiste una programmazione che tenga conto di eventi certi, non è dato a sapere quali opzioni finanziarie saranno poste in essere nel breve periodo per supportare l'operazione; troppe sono le variabili aperte che potrebbero avere enorme impatto sullo sviluppo del territorio e sulla tenuta dell'Ente, o quanto meno se non vi saranno interventi di supporto, per l'acquisto del fabbricato "CONI" diverrà inevitabile aumentare l'imposizione fiscale ai cittadini.

In considerazione di ciò esprimo la mia astensione.

Il consigliere

Corrado Ferroni

